

## Costi in salita

# Sae, convocato cda per crisi e sviluppo

► Con l'acuirsi della crisi energetica e di quella geopolitica a causa della guerra in atto, e in seguito al conseguente, spasmodico aumento del costo degli approvvigionamenti e dei consumi che grava su imprese e famiglie, il Gruppo Sae-Editori ha deciso di riunire il proprio Consiglio di Amministrazione nella giornata del 10 ottobre, per una disamina urgente e approfondita dell'attuale fase e per adottare le misure più necessarie. In tale occasione il CdA di Gruppo Sae affronterà l'esame sull'andamento del conto economico aziendale e valuterà le iniziative già in corso finalizzate a un efficientamento organizzativo e produttivo delle testate del gruppo. Il CdA discuterà delle azioni di sviluppo programmate e da mettere in campo nei prossimi mesi ed esprimerà le proprie valutazioni in vista dell'ingresso di potenziali, nuovi investitori. Nella stessa sede il board del Gruppo porterà a ratifica la deliberazione già assunta dal Comitato esecutivo del 3 agosto scorso a Milano, nella quale si è deliberato di congelare tutti gli emolumenti dovuti ai consiglieri del CdA per l'anno corrente. Dopo l'aumento di capitale tenuto all'inizio di settembre con l'ingresso di un nuovo socio - segno di una attrattività societaria in controtendenza positiva sul mercato dell'editoria - e la scelta da parte dei consiglieri di rinunciare ai propri compensi e del presidente-Ad alle quote di Tfm degli ultimi 2 anni, il Gruppo Sae intende in tal modo manifestare il proprio responsabile impegno nel contrastare efficacemente la crisi congiunturale, i cui esiti sono ancora tutti da decifrare. Il Gruppo Sae è confidente, grazie al concorso di tutte le componenti aziendali, di riuscire a convogliare ogni sforzo possibile per uscire dall'attuale contingenza, con un'azienda più forte e determinata in vista delle sfide che ci attendono.

ARTICOLO NON CEDIBILE AD ALTRI AD USO ESCLUSIVO DEL CLIENTE CHE LO RICEVE - 9731



Superficie 7 %